

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2537 del 28/11/2016

I due poli di Trentino Sviluppo si confermano tra le tappe più gettonate del network di turismo manifatturiero. E già si pensa alla prossima edizione

Open Factory, 620 iscritti alle visite in Meccatronica, Manifattura e al talk con Tesla

Un successo che ha superato le più rosee aspettative quello di Open Factory 2016, la giornata di porte aperte del manifatturiero delle Venezie che quest'anno per la prima volta ha fatto tappa anche in Trentino grazie all'adesione di Trentino Sviluppo che ha aperto i propri incubatori e al patrocinio del Comune di Rovereto. Dall'eolico alla bioedilizia, dagli ologrammi dell'e-learning fino alle ultime frontiere dei motori elettrici. A Polo Meccatronica e Progetto Manifattura i visitatori hanno potuto entrare in contatto con numerose aziende, conoscere il loro lavoro, i progetti di sviluppo e le strumentazioni altamente tecnologiche utilizzate. Ben 620 i partecipanti, tra studenti, professionisti ma anche famiglie e bambini incuriositi del mondo dell'hi-tech e delle tecnologie verdi. Tra i temi al centro dell'evento anche quello del futuro della mobilità con un dibattito, cui hanno preso parte circa 170 persone, dedicato ai veicoli elettrici e alle prospettive italiane ed europee del settore.

Rovereto e il Trentino rendono omaggio alla tradizione manifatturiera di questo territorio con Open Factory 2016, la manifestazione promossa in Triveneto che propone visite all'interno di luoghi produttivi significativi e incontri con le imprese rivolti alla cittadinanza. Il mondo della produzione, ancora al centro dell'economia italiana, mantiene vivo il suo fascino e anzi lo rafforza con l'ingresso di strumenti sempre più all'avanguardia. Scoprire cosa avviene nelle aziende, su quali progetti lavorano i loro addetti e, più semplicemente, osservare da vicino come nascono i prodotti innovativi è un fattore di grande attrazione. Da qui nasce l'idea di Open Factory, promossa da VeneziaPost con la direzione scientifica di Fondazione Nord Est e con la collaborazione, da quest'anno, anche di Trentino Sviluppo. I due BIC tematici del territorio, Polo Meccatronica e Progetto Manifattura, sono stati meta di circa 620 persone ieri con visite guidate e incontri con gli imprenditori.

“Si tratta di progetti di politica industriale unici in Italia e per questo le persone sono interessate e incuriosite. C'è poi il grande interesse verso le fabbriche del futuro – spiega Michele Tosi, direttore dell'Area Innovazione e Nuove Imprese di Trentino Sviluppo - in cui si fa innovazione e si lavora per risolvere i problemi della quotidianità attraverso le nuove tecnologie”.

I partecipanti hanno avuto modo, suddivisi in gruppi da circa 30 persone l'uno, di visitare nel dettaglio le strutture dei due poli, dal fascino della riqualificazione dello storico Opificio Tabacchi di Borgo Sacco alla lunga storia dell'area in cui si sta completando, passo dopo passo, il Polo Meccatronica: l'ex Cottonificio Pirelli di Rovereto. Accompagnati dallo staff di Trentino Sviluppo hanno inoltre potuto fare ingresso negli spazi dedicati alla preincubazione e all'accelerazione d'impresa e conoscere così il sistema trentino di sostegno delle startup. Numerose, poi, le aziende aderenti all'iniziativa, ben 20, che hanno accolto i visitatori e li hanno accompagnati nei locali dedicati alla produzione.

La giornata è stata arricchita da un incontro tematico dal titolo “Perché avremo tutti l'auto elettrica?”. Tra i protagonisti del talk, Massimo Sideri, innovation editor del Corriere della Sera e direttore del Galileo Festival dell'Innovazione: “La mobilità del futuro ha diverse sfide che la aspettano. Tra queste c'è senza dubbio quella dell'auto elettrica, vantaggiosa anche in termini ambientali. Affinché si diffonda però – ha sottolineato Sideri – il nostro Paese dovrà compiere scelte politiche importanti”.

I numeri dei partecipanti e la soddisfazione espressa al termine delle visite sta già stimolando una riflessione sulla prossima edizione della manifestazione, a cui il Trentino di certo non mancherà. (dm)

Immagini ed interviste a cura dell'ufficio stampa

()